



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla povertà e
per la programmazione sociale**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Indice

1. Dati identificativi	3
2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto	4
3. Analisi del contesto e del fabbisogno.....	5
4. Descrizione del progetto	6
5. Piano finanziario.....	10
6. Cronoprogramma.....	12

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	D34H22000340006
Tipologia Ente	ATS
Denominazione Ente	Ambito di Lecco
Codice ATS	lom_39
ATS Associati	--
Ente proponente	Comune di Lecco – ente capofila dell'Ambito
Comuni aderenti	Comuni dell'Ambito territoriale di Lecco
Posta elettronica	ufficiodipiano@comune.lecco.it
PEC	servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

Denominazione Ambito Territoriale

Lecco

Importo Richiesto

715.000,00

CUP

D34H22000340006

Ente Capofila

Comune di Lecco

Codice Fiscale

00623530136

Sede legale

Piazza Diaz, 1 - 23900 - LECCO (LC)

Posta elettronica

servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

Partita IVA

00623530136

Tipologia Ente

ATS

Pec

servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

Codice ATS

lom_39

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Plebani Ruggero
Qualifica	Direttore Rete dei Servizi per la Disabilità
Telefono	0341481531
Posta elettronica	ufficiodipiano@comune.lecco.it
PEC	servizisociali.ambito@pec.comunedilecco.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.

In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".

Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.

In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.

La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile per la valutazione dei bisogni sociosanitari, affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona, nel quadro di un piano di assistenza individualizzata.

La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.

(max 3000 caratteri)

L'architettura prevista per la realizzazione dei progetti è fortemente connessa con il sistema di servizi e soggetti del territorio e si inquadra nella cornice degli obiettivi definiti dalla programmazione sociale anche in riferimento al sistema di valutazione/impatto sociale previsto dal PdZ. Per la progettazione, gestione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi è stata costituita un'unità di progetto congiunta - Comune di Lecco/ Ente capofila e Ambito di Lecco, che opererà per tutta la durata degli interventi. Componenti:

Marina Panzeri Dirigente Area 4 Politiche Sociali, Casa, Lavoro Comune di Lecco, RUP e coordinamento generale
Michela Maggi Coordinatore Ufficio di Piano progettazione, coordinamento e attuazione dei progetti e procedura di coprogrammazione, raccordo con i Comuni e organismi politici dell'Ambito

Ruggero Plebani Direttore Rete Servizi per la disabilità - progettualità inerenti non autosufficienza, fragilità e disabilità, coordinamento reti servizi e associative

Simona Mereghetti Responsabile amm.vo Area 4 Comune di Lecco – atti amministrativi, monitoraggio, progettazione

Roberta Colombo Responsabile amm.vo Ambito Lecco - atti amministrativi, rendicontativi, progettazione

Filippo Rompani Segreteria amm.va UdP - supporto amministrativo, piattaforma Regis e Multifondo.

All'unità di progetto si affiancano stabilmente le seguenti figure:

- aspetti rendicontativi: Ufficio Rendicontazione dell'Impresa Sociale Girasole, Gestione Associata dei Servizi Sociali d'Ambito, già incaricato nell'ambito del contratto di servizio tra Ambito di Lecco e Impresa Sociale Girasole delle rendicontazioni a valere sui Finanziamenti ministeriali PON Inclusione, Fondi povertà e FSE

- valutazione dei bisogni sociosanitari: Roberta Rigamonti Coordinatrice area disabilità Gestione Associata referente per l'area disabili, per raccordo con SSB/Comuni per la definizione dei Progetti Individuali L.328/2000 e il Servizio SAI (Servizio aiuto all'inclusione e alla vita indipendente). Raccordo con EVMI équipe valutazione multidimensionale integrata presso ASST Lecco.

- aspetti infrastrutturali: verrà individuato un tecnico per la realizzazione delle attività progettuali che si raccorderà con i responsabili dell'Ufficio Tecnico dei Comuni che mettono a disposizione gli immobili, secondo quanto definito nella convenzione tra Ambito di Lecco e Comune.

L'Ambito di Lecco/Gestione Associata Impresa Sociale Girasole ha costituito il Servizio di Aiuto all'inclusione e alla vita indipendente che opera per i tre Ambiti svolgendo una pluralità di funzioni accanto al compito prioritario di sostenere l'elaborazione e la progettazione dei P.I. di cui alla L.328/2000. Si tratta di un'équipe multiprofessionale composta da operatori con pregiate esperienze gestionali di Servizi diversi (2 psicologhe, 3 educatrici professionali, 2 ass. sociali) che promuove e sostiene la costruzione partecipata dei P.I. con persona, famiglia, SSB, reti diverse attivando approfondimenti, conoscenza in situazione, avviando interlocuzioni diverse, promuovendo azioni di empowerment dei contesti. Il SAI è parte integrante dell'EVMI ASST.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti per il Dopo di noi o dei progetti di Vita indipendente.

(max 1500 caratteri)

Il confronto sviluppato dal SAI con la Rete territoriale Servizi Disabilità, Associazioni, Famiglie, SSB ha permesso l'esprimersi di una domanda di individualizzazione e ricerca di profili di investimento originali, evidenziata anche dai tavoli di coprogrammazione attivati con gli ETS per il PNRR.

Nel 2021 il SAI ha seguito 219 persone, 101 quelle per le quali ha lavorato alla costruzione di Progetti Individuali alternativi all'inserimento nei servizi. Nel 2022 sono state presentate dai Comuni, 45 domande finalizzate alla valutazione del bisogno e alla co-costruzione di una ipotesi progettuale; al 30.06.2022 il SAI sta seguendo 176 persone, di cui 95 Progetti Individuali.

Il Dopo di Noi nell'Ambito di Lecco vede l'attivazione di progetti per 56 persone

I progetti PRO.VI avviati dall'Ambito hanno finora coinvolto 48 persone

Un lavoro specifico viene svolto per integrare le attività di Educativa Scolastica con i Progetti di Vita, per favorire percorsi precoci di inclusione territoriale, competenze trasversali, sollievo dal carico di cura.

Il SAI sostiene i Servizi e le reti associative e familiari nella progettazione di percorsi da subito orientati a vedere le possibilità di uscita, costruendo premesse di autonomia, autogestione e autorappresentazione anche attraverso esperienze preliminari dell'abitare e lo sviluppo di relazioni di quartiere.

Area di lavoro specifica riguarda le persone con disabilità acquisita, in costante crescita, che necessitano di progettualità specifiche e rispettose delle biografie personali.

Si rileva la necessità di un potenziamento dell'equipe con particolare riferimento alle azioni di case management per accompagnare nel tempo l'evoluzione dei percorsi personalizzati.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

Nel progetto, evidenziare la tipologia di avviamento al lavoro individuata (per tirocini formativi si intendono sia quelli ex L. 68/99, sia i tirocini attivati nell'ambito del supporto all'inserimento lavorativo - tirocini per l'inclusione sociale e di inserimento, reinserimento).

(max 3.000 caratteri)

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

Costituzione o rafforzamento dell'equipe: potenziamento competenze del SAI per sostenere l'incremento della domanda, acquisti beni strumentali relativi

Valutazione multidimensionale (e non solo multiprofessionale): coinvolgimento della persona, famiglia, reti familiari e di prossimità, associazioni, ma anche compagni di scuola, di servizio, della società sportiva. per raccogliere tutti gli elementi di conoscenza e comprensione di attese, desideri, bisogni Attenzione particolare alla fase di conoscenza e osservazione nei diversi contesti

Progettazione individualizzata e partecipata dall'interessato e dalle persone più prossime, in grado di coinvolgere, sulla base del progetto, i vari interlocutori in un concorso comune di pensieri e attenzioni per promuovere le condizioni migliori per il successo della persona. Si intendono sviluppare obiettivi che superano il tema dell'inclusione mirando a creare possibilità di riconoscimento e appartenenza nei contesti comunitari di provenienza. Anche i Servizi (diurni e SBB) sono coinvolti della definizione di obiettivi coerenti con quanto perseguito.

Le progettazioni individualizzate vedono il sostegno di operatori con competenze diverse secondo obiettivi (personale educativo, di supporto, professionisti per acquisizione competenze specifiche, volontari). Case management a sostegno nel tempo dei progetti

Si prevede di coinvolgere in progetti individuali n. 10 persone, con possibile estensione ad altre 4.

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

Sono previsti interventi strutturali e di dotazione domotica su due tipologie di alloggi:

Appartamento residenziale per 4 persone con le quali si intende sviluppare un percorso di residenzialità nel quartiere di appartenenza ove si stanno promuovendo reti di prossimità e di naturale supporto per garantire il massimo livello di inclusione e indipendenza, pur con supporti e riferimenti di operatori

Uno/due appartamenti residenziali in unica palazzina destinati a 6/10 persone nel quadro di un percorso di deistituzionalizzazione e di passaggio alla condivisione abitativa con persone affini e conosciute e con i necessari supporti gestionali e operativi.

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.

Il Progetto Individuale identificherà il percorso lavorativo o sociooccupazionale e lo strumento per ognuno dei destinatari, il fabbisogno formativo e di dotazione strumentale secondo caratteristiche, possibilità e opportunità di ognuno, attraverso il coinvolgimento del SEL- Servizio al Lavoro promosso dagli Ambiti Distrettuali e/o in collaborazione con il Centro per l'Impiego. Verrà garantita la formazione digitale necessaria sulla base della valutazione effettuata, in relazione a bisogni e caratteristiche soggettive.

4.2 Azioni e attività

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato

(è necessario barrare tutte le opzioni)

- A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
- A.2 - Valutazione multidimensionale
- A.3 - Progettazione individualizzata
- A.4 - Attivazione sostegni

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- B.1 - Reperimento alloggi
- B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
- B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
- B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
- B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza

(è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

- C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
- C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Specificare le modalità di attuazione del progetto e la coerenza rispetto: alle Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità, elaborate nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adottate con Decreto direttoriale 669 del 28 dicembre 2018).

In particolare:

- 1. Illustrare le azioni di collegamento previste tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego ai fini della realizzazione del progetto.*
- 2. Indicare se il progetto individualizzato prevederà la partecipazione degli Enti del Terzo Settore.*
- 3. Indicare se le attività di programmazione e monitoraggio delle politiche e dei servizi attivati prevederanno il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.*

(max 2000 caratteri)

Il progetto assume gli orientamenti ministeriali in materia di Vita Indipendente e Dopo di Noi. L'Ambito di Lecco è titolare di sperimentazioni PRO.VI. dal 2014.

Il Distretto di Lecco (Ambiti di Bellano Lecco Merate) prevede un'area comune di orientamenti, criteri d'accesso e servizi che consente l'attivazione costante delle reti:

Il Servizio di Aiuto all'inclusione e Vita Indipendente è un servizio di secondo livello attivabile dai SSB e dalle famiglie con i quali viene condivisa ogni ipotesi. Partecipa stabilmente alle attività dell'Equipe di Valutazione Multidimensionale dell'ASST

Il Centro di Formazione Professionale del Consorzio Consolida rientra nella rete territoriale ed è sostenuto da Comuni e Ambiti per progettazioni integrate nell'area delle disabilità. Sviluppa percorsi professionali regionali e progetti formativi e di (ri) orientamento specifici e mirati al bisogno

I Servizi di Form.ne alle Autonomie e la Rete dei Servizi per la disabilità rientrano nella programmazione territoriale e sviluppano d'intesa con SAI/Ambiti percorsi di supporto al Progetto di vita

Il SEL Servizio Lavoro degli Ambiti/Consorzio Mestieri Lombardia sviluppa con il SAI percorsi di inserimento lavorativo, TIS, progetti sociooccupazionali, alternanza scuola-lavoro finalizzati a promuovere il successo personale e l'inclusione nella comunità. È attiva anche la collaborazione con CPI/Collocamento Disabili

La Federaz.Coord. nto Handicap rappresenta le associazioni del settore con cui sono costruite stabilmente progettazioni operative. La collaborazione è costante sui temi dell'aggregazione/animazione/tempo libero, sui temi del PEBA, Dopo di NOI (Progetto Passo dopo Passo) e sui temi della Protezione Giuridica.

Il CSV Centro Servizi Volontariato Monza Lecco Sondrio collabora nel coinvolgimento delle associazioni (culturali, sportive, sociali) per lo sviluppo dei percorsi di inclusione

Il progetto individuale prevede inoltre il coinvolgimento di ETS diversi per realizzare interessi e opportunità che riguardano la persona con il possibile riconoscimento di contributi per attività di supporto

È previsto un confronto costante sullo sviluppo del progetto con gli enti di terzo settore e le associazioni familiari attraverso periodici step di verifica.

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Illustrare in particolare:

a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;

b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.

Compilare infine la griglia sottostante.

(max 2000 caratteri)

Sviluppo e consolidamento del progetto individuale e di vita per 15 persone con obiettivi di autonomia, responsabilità, crescita delle capacità di autorappresentazione, possibilità di scelta, secondo i principi della Convenzione ONU Empowerment dei contesti comunitari nei quali vengono realizzati gli interventi attraverso un coinvolgimento diretto delle realtà associative, parrocchie, esercizi commerciali che possono rappresentare punti di riferimento, monitoraggio indiretto e custodia sociale diffusa

Cambio del paradigma che vede la persona con disabilità solo come portatrice di bisogni e non come attore sociale e protagonista della propria esperienza di vita. I percorsi lavorativi saranno pensati in modo di favorire un riconoscimento e una partecipazione alla vita del quartiere abitativo

Sostenibilità

La continuità degli interventi è garantita dalla programmazione territoriale del PdZ

I progetti individuali verranno sostenuti attraverso risorse congiunte di Comuni/Ambiti/Famiglie e sviluppati a cura del SAI. Il potenziamento dell'equipe consentirà un investimento specifico sulla figura del case manager, a garanzia di una continuità dei riferimenti. SEL, reti dei Servizi e associative sono fortemente integrati in una partnership consolidata. Le forme di sostegno all'abitare verranno integrate da risorse della L.112/2016 e DGR regionali attuative, e dalla prosecuzione di Progetti per la Vita indipendente. Verrà attivato un Fondo territoriale per lo sviluppo dei Progetti Dopo di Noi e Vita Indipendente, presso la Fondazione Comunitaria del Lecchese con l'obiettivo di una raccolta locale di risorse e investimenti su questo tema.

Replicabilità/trasferibilità

La valutazione dei percorsi è prevista dal PdZ anche al fine di una replicabilità dei modelli. Sui temi dell'abitare è operativo un gruppo integrato Ambito/ETS nel contesto del progetto Passo dopo Passo

La presenza del SAI come servizio di riferimento provinciale consente un lavoro integrato con Ambiti/Comuni e Famiglie/Associazioni per diffondere gli esiti dell'esperienza.

Il coinvolgimento della rete dei Servizi (AES, Servizio Disabilità Sensoriale, Centri Diurni e residenziali, Progetti Sperimentali) consente il raggiungimento di tutti i partner e famiglie.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

1° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	4
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	7,00

2° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	6
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	11,00

5. Piano finanziario

Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità							
Azioni (art. 6, comma 6)	Attività (art. 6, comma 6)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidame nti", ecc.)	Qua ntità	Co sto uni tari o	TOTALE
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n appalti	1	-€	40.000,00€
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.2 – Valutazione multidimensionale	Costo di gestione	Appalti di servizi e forniture	n appalti	1	-€	75.000,00€
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni	Costo di investimento	Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	n appalti	1	-€	259.544,00 €
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n. affidamenti	1	€	30.000,00€
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni	Costo di investimento	Altre spese necessari e funzionali alla realizzazione del progetto	n appalti	1	€	9.676,00€
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.3 - Adattamento e dotazione delle abitazioni	Costo di investimento	Pubblicazione bandi di gara	n appalti	1	€	780,00€
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza	Costo di gestione	Appalti di servizi e forniture	n appalti	1	€	120.000,00 €
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria	Costo di investimento	Appalti di servizi e forniture	n appalti	1	€	60.000,00€

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Costo di gestione	Appalti di servizi e forniture	n appalti	1	€	120.000,00 €
Totale							715.000,00 €

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

(max 1000 caratteri)

6. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.

Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
A – Definizione e attivazione del progetto individualizzato																	
A.1 – Costituzione o rafforzamento equipe			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.2 – Valutazione multidimensionale			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.3 – Progettazione individualizzata			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
A.4 – Attivazione sostegni			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza																	
B.1 – Reperimento alloggi																	
B.2 – Rivalutazione delle condizioni abitative																	
B.3 – Adattamento e dotazione delle abitazioni			X	X	X	X	X	X									
B.4 – Attivazione sostegni domiciliari e a distanza					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
B.5 – Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza																	
C.1 – Fornitura della strumentazione necessaria				X	X	X	X										
C.2 – Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Target beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)	10	0	1	0	1	0	1	1	1	1	2	2	0	0	0	0	0